



Trinacria Regional Rally 2019

21-22 settembre Brucoli (Ragusa)

Quando si ha già vissuto una bella avventura motociclistica marchiata Harley-Davidson come il “Trinacria”, il desiderio di ripeterla è forte.

Per l’edizione 2019 hanno aderito al run pochi soci, ma con tanta voglia di macinare km, in particolare hanno partecipato all’evento HOG Siciliano i neo soci Luca Domeniconi con Loredana Tagliaferro, lo sfidante al podio dei km Valter Griotto, il Photographer Marco Giachino e la neo Secretary Lucia Tolve.

Si sono uniti al gruppo Tiziano e Marisa Massarotto, simpatizzanti Harleysti di Gattinara che hanno già in passato partecipato ad eventi analoghi e alle nostre iniziative e quest’anno ci ha raggiunti Valentina Giachino al suo terzo run HOG.



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino

L’avvicinamento, per chi ha scelto di fare il percorso più impegnativo via terra, dura due giorni di viaggio con tappa intermedia a Cassino in provincia di Frosinone e pernottamento in un agriturismo ai piedi del

monte sul quale si erge lo storico convento benedettino che nel corso degli anni ha subito alterne vicende di distruzioni, saccheggi, terremoti e ricostruzioni.

Il secondo giorno si attraversa l'ultima parte della penisola e si arriva nell'estremità sud dell'Italia a Villa San Giovanni. E' questa l'ultima sosta prima di attraversare lo stretto e ci fermiamo anche per fotografare l'isola che ci aspetta dall'altra parte.

Prima tappa d'obbligo è Acireale, vicino a Catania, presso la Concessionaria H-D. Notiamo che tra scatoloni e furgoni fervono i preparativi per l'evento e, dopo i saluti, Romina Speranza ci dà appuntamento per una cena "ai Ruderì". Ci spostiamo presso l'albergo di Acitrezza, che da tre anni è una tappa fissa quando si arriva in Sicilia, una doccia e siamo pronti per la mega cena a base di pesce in compagnia di Romina e Piero. Al termine della bella serata ci diamo appuntamento al Villaggio di Brucoli dove si terrà l'evento. Ormai stiamo già vivendo l'atmosfera della pre-trinaccia.



L'indomani faccio colazione con Valter davanti ai faraglioni di Acitrezza ripassando il Verga e ammirando l'alba lungo la costa dei Ciclopi. Ci fermiamo a chiacchierare con il ragazzo che sulla piazzetta del paese vende la tipica bevanda rinfrescante "seltz-limone-sale" e ci racconta la storia della sua famiglia e del suo lavoro, gestito da 4 generazioni, che ormai fa parte della tradizione locale. Un viaggio in moto è anche questo: contatti e incontri con "la gente" dei luoghi che visitiamo.

Si riparte verso Licata con tappa a Caltagirone, città delle ceramiche e famosa per la scalinata di Santa Maria del Monte di 142 gradini con le alzate di maioliche finemente decorate e una diversa dall'altra. Percorriamo alcune vie della zona storica per ammirare gli antichi palazzi quindi facciamo una breve sosta per il pranzo a base di granite e per festeggiare il compleanno del nostro compagno di viaggio Tiziano Massarotto.



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino

ASPETTANDO IL TRINACRIA REGIONAL RALLY

Dopo aver attraversato le brulle montagne di Caltagirone e aver percorso la strada che fiancheggia Sigonella assistendo all'atterraggio nella pista di terra battuta di un aereo militare, quasi una sfida alle nostre "grosse moto", arriviamo nella zona di Gela con i suoi campi coltivati e le serre. A pochi km c'è la strada litoranea che ci porterà a Licata.

Annunciamo il nostro arrivo a Nino Rigogliuso, neo Director del Licata Chapter, che ci accompagna al Porto turistico di Marina di Licata per alloggiare negli appartamenti del resort "Cala del Sole". Il programma della serata è già organizzato: siamo tutti invitati a casa di Salvo Bruna del Licata Chapter per una cena di benvenuto.



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino



PHOTOGRAPHER - Marco Giachino

Da Salvo e Romina troviamo una grande accoglienza e ci sentiamo veramente a nostro agio durante la cena a base di pesce preparata in famiglia. Con l'occasione ritroviamo con grande piacere Barbara e Tony Rossito che da qualche anno risiedono a Licata.

Il giorno dopo Marisa ed io, dopo un giro per il centro storico di Licata e i soliti acquisti di souvenir, trascorriamo il pomeriggio a goderci il mare della spiaggia di Mollarella. Invece il resto del gruppo aspetta a casa di Nino le ragazze del Torino Chapter Paola e Monica e Cornelia ed Enrico del Legnano Chapter per un pranzo con "pasta alla norma" e altre specialità locali. Nel frattempo arriva anche Valentina da Palermo e si unisce al gruppo Avgvsta. Ci sarà il grande Valter Griotto a scarrozzarla per tutto il run e ritorno.

La giornata si conclude con una grigliata in riva al mare all'insegna dell'amicizia e dell'ospitalità con tanta musica, tanta allegria, tanta ... birra. A mezzanotte il Director del Licata dà l'annuncio ufficiale che ha inizio il Trinacria Regional Rally 2019 e il momento è sottolineato da un brindisi di buon auspicio e con l'occasione vengono rinnovati gli auguri di buon compleanno a Tiziano che ha offerto delle ottime bottiglie di bollicine.



Ma la notte è ancora lunga e quindi che ne dite di una spaghetтата? La risposta è ovvia.



TRINACRIA REGIONAL RALLY

Si avvicina l'ora della partenza per Brucoli. Tutto il Licata Chapter ci attende per un aperitivo nel centro storico ma un temporale breve e improvviso ci sorprende, ma a Brucoli ci attendono quindi tutti in sella. Dopo aver superato Gela, sotto un cielo nuvoloso, arrivati oltre al bivio per Caltagirone ci fermiamo per indossare gli antipioggia in quanto veniamo informati che più avanti c'è un temporale in corso. Non avremmo mai immaginato di incontrare la strada statale coperta di melma per i rivoli di acqua e fango che scendevano dal costone a lato della strada. I nostri biker sono costretti letteralmente a "guardare" dei punti critici con la strada coperta di fango e pietre. I Road Captain scendono per aiutare a uno a uno i biker nella "traversata" del viscido fango. Le moto sono coperte e "trasfigurate" dal pantano ed hanno un aspetto da

“camel trophy”, le ruote affondano nell’acqua torbida. Dopo alcuni km troviamo rifugio presso un benzinaio, ma inizia a fare buio, ripartiamo sotto la pioggia e finalmente arriviamo a Brucoli dove ci accolgono quasi come “eroi”.



Una mia foto scattata per provare il funzionamento del telefonino bagnato ha immortalato uno dei momenti critici e così ha “documentato” l’avventura vissuta dal nostro gruppo.

Arriviamo nelle stanze tutti bagnati. A stento, nei due giorni di permanenza nel resort, si asciugheranno i nostri indumenti. In particolare le scarpe e i gilet sono bagnati e proviamo con il phon a renderli presentabili.

Finalmente ritroviamo Luca e Loredana giunti il giorno prima via nave a Palermo e gli amici degli altri Chapter ormai arrivati a destinazione.

La serata del venerdì prevede dopo la cena uno spettacolo, le premiazioni e una serata in discoteca. Ma noi esausti per il viaggio andiamo a dormire presto per essere pronti a partire per il run a Marzamemi.



Sabato mattina ecco pronti i motori accesi di circa 300 moto che al fischio di Lillo Director del Palermo Chapter partono alla volta del noto paese di pescatori. Il borgo è molto caratteristico e già arrivando si scorgono le casette dei pescatori e un'antica tonnara sulla Balata, da cui si evince il forte legame del paese con il mare e la pesca. Il lungo mare è pieno di locali così come la piazza Regina Margherita con l'antica chiesetta dove scattiamo la foto di gruppo. In quest'atmosfera assaporiamo il fascino antico dei borghi di mare e i cibi semplici dei pescatori. Per chi lo desidera c'è la possibilità di acquistare prodotti in un'antica fabbrica conserviera. Parlando con i residenti, ci raccontano che il paese vive in estate e che in inverno è popolato da poche centinaia di persone e che comunque è rimasto intatto nelle tradizioni. La nostra presenza porta un'atmosfera frizzante e vivacizza la bella giornata di fine settembre di Marzamemi. Cogliamo l'occasione per visitare anche la vicina città di Noto, famosa città barocca della Sicilia che dopo il restauro mantiene il suo grande fascino. Per concludere la passeggiata nel cuore della cittadina, dove ci incontriamo anche altri gruppi di turisti/harleyisti, facciamo una sosta per degustare la tipica granita al gelso e al mandarino.



In serata la festa del Trinacria prosegue dentro il Villaggio con spettacolo di artisti giocolieri, balli country western, musica e gran finale con torta di ringraziamenti e fuochi d'artificio.





Al momento della partenza un problema tecnico alla moto di Loredana ci costringe a un cambio di programma e fortunatamente la presenza del furgone della concessionaria di Catania e una telefonata al meccanico ci fa ben sperare nella soluzione del problema anche in tempi ragionevoli.

Così dopo aver trasferito i bagagli di Loredana sulla moto di Luca, si parte alla volta di Marina di Ragusa. Il programma è di trascorrere alcuni giorni insieme e visitare Modica, Scicli e i luoghi del Commissario Montalbano personaggio dei libri di Camilleri, scrittore recentemente scomparso. Durante il breve soggiorno il tempo è stato splendido e la compagnia speciale. Abbiamo trascorso momenti sereni e allegri tutti insieme e ci siamo aiutati nei momenti di difficoltà. Abbiamo chiacchierato e scambiato reciprocamente confidenze per conoscerci meglio. In un clima di puro relax. Una bella esperienza con bel gruppo.

Dobbiamo ringraziare i Chapter che hanno organizzato il Trinacria Regional Rally 2019 per la grande accoglienza e amicizia e la formula organizzativa di successo. Abbiamo vissuto tutti insieme un fine settimana che rimarrà nel nostro cuore.

Un particolare ringraziamento ai meccanici che hanno risolto tempestivamente il problema alla moto di Loredana.

IL VIAGGIO

Abbiamo macinato km e km attraverso l'Appennino.

Percorrere la dorsale dell'Italia e notare come sul navigatore si avvicina la meta è veramente emozionante. Siamo passati dalla Pianura Padana al verde delle colline toscane sovrastate da casali, ammirato in Umbria monti verdeggianti e visto sulle pendici boschi o coltivazioni di ulivi e vigneti, alzando lo sguardo c'erano borghi scolpiti nella roccia e in basso casolari di campagna. La strada era fiancheggiata a tratti da centri residenziali di recente costruzione e da agglomerati commerciali e industriali. Abbiamo attraversato riserve

naturali come il Pollino tra la Calabria e la Basilicata e la piana di Sibari della Calabria. Abbiamo percorso le strade siciliane tra colline e pianure con i loro panorami mozzafiato e costeggiato un mare stupendo, tra profumi di agrumi e di salsedine. Abbiamo ammirato le città siciliane dai numerosi campanili e dall'architettura molto caratteristica e unica. Incontrato persone molto ospitali e genuine. Gustato una cucina variegata e ricca di tradizione, che ha sempre soddisfatto i nostri palati eportafoglio.

Un paesaggio straordinario, un cielo terso, gente speciale in un'isola ricca di storia.

Dal punto di vista personale per me questo run è stato speciale perché ho condiviso con Marco e Valentina un evento HOG. Infatti nostra figlia ci ha chiesto come regalo di laurea di partecipare al Trinacria e grazie a "zio Valter" Griotto anche lei ha potuto vivere le emozioni di questa esperienza speciale guadagnandosi i galloni per future esperienze di questo tenore.

Durante questi chilometri a cosa si pensa? I nostri piloti a guidare in sicurezza e le zavorrine? Ve lo rivelerò prossimamente.



